

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

OGGETTO

Gestore: **GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l.**  
[P. IVA: 02126480850 – R.E.A. n. 121167 CCIAA Caltanissetta.  
Sede Legale: **c.da Calderaro – Zona Industriale ex A.S.I. – 93100 Caltanissetta (CL).**  
Provvedimento: A.U., ai sensi del combinato disposto art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n. 152/2006.  
Titolo: **Voltura**, a seguito scissione parziale e proporzionale dell'azienda ECO SYSTEM S.r.l.  
[P. IVA: 01725680852 – R.E.A. n. 121167 CCIAA Caltanissetta.  
Unità Produttiva: **c.da Calderaro – Zona Industriale ex A.S.I. – 93100 Caltanissetta (CL).**  
[Fig. 172 - Partt. 1715].  
Tipo Attività. **Impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di recupero R13 → R5.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con **decreto legislativo n. 455 del 15 maggio 1946** convertito con **legge Costituzionale n. 2 del 26 febbraio 1948**;

VISTA la **Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28**, “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana*”;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1962, n.642**, “*Disciplina dell'imposta di bollo*”;

VISTA la **Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2**, “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione*”;

VISTA il **decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 1979, n. 70**, “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;

VISTO la **legge Regionale del 15 maggio 1986, n. 27** “*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature*”;

VISTA la **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la **Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24**, “*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 5 settembre 1990, n. 35, e 15 maggio 1991, n. 20, in materia di riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*”, atteso che, in base al **parere** dell'Ufficio Legislativo e Legale **prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012**, gli atti per i quali è dovuta la "tassa" non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTA la **Legge 26 ottobre 1995, n. 447**, “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;

VISTO il **decreto Ministeriale 5 febbraio 1998** in materia di recupero rifiuti non pericolosi, come modificato dal D.M. Ambiente 09/01/2003, D.M. Ambiente 27/07/2004 e D.M. Ambiente n.186 del 05/04/2006;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445**, testo unico in materia di documentazione amministrativa;

VISTA l'**Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 02 dicembre 2003, n. 2196**, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione

degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;

- VISTO il **decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59**, “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;
- VISTO il **decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152**, “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.L. 9 dicembre 2023 n. 181;
- VISTO il **decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007** “Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;
- VISTA la **Legge 03 agosto 2007 n. 124**, “Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”;
- VISTO il **decreto Assessoriale 09 agosto 2007, n. 176/GAB**, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente”;
- VISTO il **D.D.G. n. 92 del 21 agosto 2007** dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che “l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento”;
- VISTO il **decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81**, “Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA la **Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19**, “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”, la quale ha istituito il “Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti”;
- VISTA la **Legge Regionale 08 Aprile 2010, n. 9**, “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, che individua, tra l'altro, il ramo di Amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 208 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, anche per le categorie previste al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151** “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.”;
- VISTO il **decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159**, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. “Codice Antimafia”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 Dicembre 2011, n. 537** “Rimodulazione dell'assetto organizzativo di natura endoprocedimentale” nella parte in cui si determinano le strutture intermedie del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59**, Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il **decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;
- VISTA la **decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014** che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA la **deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015** “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l'adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006, fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della legge regionale n. 3/2013, nonché per l'adozione dei provvedimenti di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA la **Legge Regionale 07 maggio 2015, n. 9**, “Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, che all'art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità procedenti ai fini dell'istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all'A.I.A.;

- VISTA la **Legge 22 maggio 2015, n. 68**, “*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 aprile 2017, n. 10**, “*Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120**, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”, che all'art. 31 ha abrogato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161;
- VISTA la **circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, prot. n. 4064 del 15 marzo 2018** avente per oggetto *Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- VISTA la **circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019** recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- VISTA la **legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1** “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 36: spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi;
- VISTA la **Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7**, “*Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” ed in particolare l'art. 6: conflitto di interessi e obbligo di astensione;
- VISTO il **decreto interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020**, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale sono stati individuati i Dipartimenti regionali e specificate le rispettive competenze e modalità amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTA la nota prot. n. 11272/GAB del 20/11/2020 avente per oggetto “*Gestione Integrata dei Rifiuti, Ubicazione e distanze impianti, L.R. 9/2010 art.17, Problematica interpretativa*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9**, di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2016;
- VISTO il **decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152**, “*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*”;
- VISTO il **decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 ottobre 2023, n. 4345**, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il **D.D.G. del 12 ottobre 2023, n. 1251**, con il quale è stato conferito, a far data dal 16/11/2023, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 6 “Autorizzazioni rifiuti” all'ing. Francesco Arini;
- VISTO il **D.D.G. del 21 novembre 2023, n. 1467**, con il quale l'ing. Francesco Arini è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lettere e) ed f), rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTA la **deliberazione della Giunta della Regione Siciliana 20 settembre 2022, n. 513**, come modificata con la **deliberazione della Giunta della Regione Siciliana 30 marzo 2023, n. 136**, recante: “*Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 – Approvazione*”.
- PRESO ATTO dei titoli abilitativi preesistenti alla data dell'istanza di parte (**CIst: 2023\_37649**), presentata dalla GREN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (già ECO SYSTEM S.r.l.) di seguito richiamati:
- **ARTA - Dipartimento Regionale dell'Ambiente “Servizio 3 - Tutela dall'Inquinamento atmosferico”, D.D.G. n. 274 del 29/03/2007**: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse (ai sensi dell'art. 269 del d. lgs. n. 152/2006);
  - **Consorzio A.S.I. di Caltanissetta, prot. n. 3149 del 07/11/2007**: Autorizzazione allo scarico dei reflui (ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/1986);

- **Provincia Regionale di Caltanissetta, Determinazione Dirigenziale n. 47 del 21/05/2008:** Iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Caltanissetta per l'attività di recupero rifiuti, in continuità all'iscrizione deliberata nella seduta del 09/05/2007 e modificata nella seduta del 20/11/2007 dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- **ARTA - Dipartimento Regionale dell'Ambiente "Servizio 2 – V.A.S./V.I.A.", prot. n. 19304 del 11/03/2009:** Parere (ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 4/2008) di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (art. 23 del d. lgs. n. 4/2008);
- **Consorzio A.S.I. di Caltanissetta, prot. n. 2999 del 29/10/2009:** Nulla Osta ECO SYSTEMS S.r.l.;
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012:** Autorizzazione (ai sensi dell'art. 210 del d. lgs. n. 152/2006) rilasciata in favore della ECO SYSTEMS S.r.l. per un impianto di messa in riserva e recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 di cui all'allegato C della parte IV del d. lgs. n. 152/2006, sito in contrada Calderaro - Zona Ind. ex A.S.I. - in agro di Caltanissetta (CL);

VISTO il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010**, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del d. lgs. n. 152/2006, ha rilasciato l'autorizzazione in favore della ECO SYSTEMS S.r.l. per un impianto di messa in riserva e recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R5 e R13 di cui all'allegato C della parte IV del d. lgs. n. 152/2006, sito in contrada Calderaro - Zona Ind. ex A.S.I. - in agro di Caltanissetta (CL);

VISTO il **D.D.G. n. 709 del 07/05/2012**, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006, ha modificato gli articoli 2 e 3, lett.b), del DDG n. 305/2010, rilasciato in favore della ECO SYSTEMS S.r.l.;

VISTI gli atti costituenti il fascicolo **19085004-ECO\_SYSTEM\_Calderaro** di pertinenza di questo Dipartimento, in particolare:

- il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010**, autorizzazione (ai sensi dell'art. 210 del d. lgs. n. 152/2006) per la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero anche di rifiuti inerti tramite frantumazione e vagliatura per le operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C della parte IV del d. lgs. n. 152/2006, **notificato con prot. n. 25014 del 28/06/2010**;
- il **D.D.G. n. 709 del 07/05/2012**, modifica (ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006) dell'art. 2 (soppressione di alcuni codici CER e introduzione del CER 19.12.03) e dell'art. 3, lett.b) (riduzione della capacità produttiva massima annuale in ingresso a 99.937 tonn/anno) del DDG n. 305/2010, **notificato con prot. n. 22042 del 09/05/2012**;
- l'**Atto di Garanzia N. 01/PR/12/000133** sottoscritto tra la ECO SYSTEM S.r.l. e CONFIDITALIA il **07/05/2012**, vigente per il periodo 07/05/2012 – 07/05/2022, acquisito con **prot. n. 21812 del 08/05/2012** ed **approvato con successivo prot. n. 22044 del 09/05/2012**;
- l'**istanza di rinnovo** del D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012, acquisita con **prot. n. 54490 del 23/12/2019**;
- la richiesta di sopralluogo disposta da questo Dipartimento con proprio **prot. n. 33041 del 21/08/2020**;
- la comunicazione n. 11337 del 28/09/2020 del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e l'allegato verbale di sopralluogo del 10/09/2020, acquisiti con **prot. n. 37914 del 28/09/2020**;
- l'**Atto N. A0305222921837** sottoscritto tra la ECO SYSTEM S.r.l. e MUTUA Società di mutuo soccorso il **03/05/2022**, vigente per il periodo 03/05/2022 – 03/05/2023, acquisito con **prot. n. 16215 del 05/05/2022**;
- l'**Atto N. A2604230012985** sottoscritto tra la ECO SYSTEM S.r.l. e MUTUA Società di mutuo soccorso il 26/04/2023, vigente per il periodo 03/05/2023 – 03/05/2024, acquisito con **prot. n. 20515 del 27/04/2023** ed **approvato con successivo prot. n. 32420 del 06/07/2023**;
- la comunicazione del 13/06/2023, acquisita con **prot. n. 28176 del 13/06/2023**, con la quale la ECO SYSTEM integra l'istanza di rinnovo (prot. n. 54490/2019) esprime la rinuncia ad alcuni EER da ammettere in ingresso al proprio impianto;
- la richiesta di integrazione documentale formulata da questo Dipartimento con proprio **prot. n. 34096 del 17/07/2023**, al fine di dichiarare la procedibilità dell'istanza di rinnovo con conseguente avvio della fase istruttoria, comunicando al contempo che l'attività può essere proseguita in regime di proroga fino all'emanazione del provvedimento richiesto con l'istanza di rinnovo oggetto e comunque sino alla scadenza dell'ultima polizza accettata da questo Dipartimento con propria n. 32420 del 06/07/2023, fatto salvo ulteriore estensione delle garanzie finanziarie;

VISTA l'**istanza di rinnovo** del D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del

	07/05/2012, acquisita con <b>prot. n. 37649 del 09/08/2023</b> , presentata dalla GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrante alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito atto di scissione parziale e proporzionale (art. 2056 del C.C.) mediante assegnazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (come descritti all'art. 2 dell'Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.), comprensiva di n. 10 allegati;
ACQUISITA	con prot. n. 37649 del 09/08/2023 la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante della Società GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. ( <b>P. IVA 02126480850</b> ), in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti si trovino in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
ACQUISITA	con prot. n. 37649 del 09/08/2023 la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, nella quale si dichiara che i familiari conviventi (art. 85, c.3, del d. lgs. n. 159/2011) sono gli stessi soci;
ACQUISITA	con prot. n. 11409 del 04/03/2024, l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta, con la quale si fornisce evidenza della nota della Prefettura UTG di Caltanissetta prot. n. 54822 del 15/09/2023, avente ad oggetto "richiesta di iscrizione in White List", in cui la stessa Prefettura comunica l'assunzione al proprio prot. n. 51845/2023 della suddetta richiesta;
VISTA	la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del d. lgs. n. 159/2011, inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) - prot. PR_CLUTG_ingresso_0013540_20240307 -, avente ad oggetto GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., subentrante alla ECO SYSTEM S.r.l. a seguito atto di scissione parziale e proporzionale (art. 2056 del C.C.) mediante assegnazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (come descritti all'art. 2 dell'Atto Rep. n. 32.689, Racc. n.16.207 – Registrato a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 2322 serie 1T e Trascritto a Caltanissetta il 04/08/2023 al n. 8906 R.G. / n.7434 R.P.);
CONSIDERATO	che, ai sensi della normativa vigente, per le suddette richieste (UTG-Prefettura di Caltanissetta prot. n. 51845/2023 e n. 13540/2024) essendo decorso il termine previsto di giorni 30 senza che siano pervenute motivazioni ostative, ed in applicazione di quanto disposto in materia di "silenzio assenso";
VALUTATO	che il presente provvedimento può essere emesso, in quanto conseguente ad altro provvedimento già disposto, ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto disposto per il rilascio dell'informativa (Capo IV del Libro II del d. lgs. n. 159/2011);
ACQUISITA	con prot. n. 37649 del 09/08/2023 la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà attestante l'accettazione dell'incarico, i requisiti di onorabilità e le competenze possedute, da parte del direttore tecnico;
VALUTATI	gli interessi connessi alle istanze presentate, il completamento delle istruttorie nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione
TENUTO CONTO	della volontà di mantenere in essere la vigenza dei titoli, manifestata con la sottoscrizione e presentazione delle polizze fidejussorie a garanzia dell'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, rientranti negli elementi patrimoniali attivi e passivi, come sopra indicati;
PRESO ATTO	delle risultanze dell'istruttoria secondo cui sia meritevole di approvazione la sola voltura, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con il presente provvedimento, mentre il rinnovo del D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012, deve essere ricondotto ad altro procedimento intestato alla subentrante GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l.;
VISTO	il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
VISTO	il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia, il quale impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività

	imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
ACQUISITO	il "Patto d'Integrità" di adesione al sopra richiamato Protocollo di legalità intercorrente tra l'Amministrazione e la GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l., sottoscritto dalla Ditta, consegnato <i>brevis manu</i> e assunto al protocollo di questo Dipartimento con n. 11409 del 05/03/2024, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli, costituente parte integrante del presente provvedimento;
VERIFICATO	che i Soggetti intervenuti nell'istruttoria del presente provvedimento non si trovano in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 7/2019;
ACQUISITA	evidenza del pagamento della tassa di concessione governativa, effettuato in data 05/03/2024 mediante lo strumento "pagoPA" (ID univoco versamento: 0000000011417264), intestato a Regione Siciliana – Cassa Provinciale Tasse Concessioni Governative Regionali (Cap.: 7960 – Capo: 16 - Cod. Fin. S.I.O.P.E.: E.1.01.01.48.001);
RITENUTO	che nessun pregiudizio deriva ad alcuno in conseguenza dell'adottando provvedimento;
RITENUTO	che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni impartite dal presente provvedimento, siano idonei a perseguire l'attività per la quale è rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi del combinato disposto art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n. 152/2006;
RITENUTO	di dover assumere le determinazioni conclusive, in merito all'istruttoria dell'istanza acquisita con protocollo n. 37649 del 09/08/2023, alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente, e pertanto di poter procedere, ai sensi del combinato disposto art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n.152/2006, al rilascio del provvedimento di Voltura del D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012, per l'installazione (ex ECO SYSTEM S.r.l.) sita in c.da Calderaro, Zona Industriale – ex A.S.I. del Comune di Caltanissetta (CL), in favore della GREEN SYSTEM Riciclaggi S.r.l. (P. IVA 02126480850), con sede legale: via Rosario Livatino, 15 – 93100 Caltanissetta (CL);

## DECRETA

### Art.1

Tutto quanto visto, considerato, acquisito, verificato, ecc., in premessa e agli atti, ove espressamente indicato agli articoli seguenti costituisce parte integrante del presente provvedimento.

### Art.2

Ai sensi dell'art. 208 del d.lgs.n. 152/2006 è approvata la Voltura dell'Autorizzazione Unica **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**, e di ogni altro titolo sostituito con la stessa A.U., per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni di recupero R13 e R5, svolta presso l'unità produttiva sita in contrada Calderaro, in agro di Caltanissetta (CL) [Fg. 172 - Part. 1715].

### Art.3

Il presente provvedimento integra il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**, mantenendo immutate la documentazione di riferimento nonché tutte le altre condizioni e prescrizioni in esso contenute.

### Art.4

La capacità produttiva dell'installazione (fermo restando quanto già autorizzato con il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**), è di seguito riassunta:

#### Operazione R13:

- In assenza di specifica richiesta da parte del Gestore, la capacità di stoccaggio in contemporanea è stata valutata - tenuto conto delle superfici dichiarate per le aree B2 e C2 nella Planimetria Generale (Tav. 2B, acquisita con prot. n. 46378 del 11/12/2009), in ca. 330 mq (B2=131,54 mq + C2=199,44 mq) e dell'altezza massima raggiungibile dai cumuli pari a 2 m – in ca. 660 mc, convertiti in 1.000 tonn (utilizzato un ipotetico valore di densità massima  $\rho_{max} = 1,5$  tonn/mc); la presente condizione sarà rivalutata nel procedimento di rinnovo/riesame in corso;

#### Attività R5:

- Capacità produttiva massima annuale, come dichiarata dal gestore ed autorizzata con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012, = 99.937 tonn/anno, corrispondente ad una capacità di trattamento giornaliera < 350 tonn/giorno per 285 giorni lavorativi;

**ELENCO CODICI EER:** ammessi in ingresso all'installazione per il loro conferimento, deposito e recupero:

01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07 <sup>(1)</sup>
03.01.01	scarti di corteccia e sughero
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.07	imballaggi in vetro
16.01.17	metalli ferrosi
16.01.20	vetro
17.01.01	cemento
17.01.02	mattoni
17.01.03	mattonelle e ceramiche
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.02.01	legno
17.02.02	vetro
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.04.01	rame, bronzo, ottone
17.04.02	alluminio
17.04.03	piombo
17.04.04	zinco
17.04.05	ferro e acciaio
17.04.06	stagno
17.04.07	metalli misti
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi
19.12.02	metalli ferrosi
19.12.03	metalli non ferrosi
19.12.05	vetro
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06
20.01.02	vetro
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37
20.01.40	metallo

(1) ERRATA CORRIGE: a correzione di quanto riportato nel D.D.S. n. 709 del 07/05/2012.

#### **Art.5**

1. per gli automezzi e i macchinari utilizzati in impianto, deve essere garantita e mantenuta la conformità degli stessi alle norme di omologazione previste (ad es., revisioni, coperture assicurative, ecc.);
2. per gli impianti elettrici presenti nell'installazione deve essere mantenuta e garantita la certificazione prevista dalle norme vigenti, con particolare attenzione agli "ambienti" di utilizzo e alle classificazioni di rischio (ad es., umidità, rischio incendio, ecc.);
3. ai fini dell'individuazione dei compiti e delle responsabilità, deve essere predisposto e regolarmente aggiornato l'organigramma aziendale, con l'individuazione dei riferimenti contrattuali di inizio incarico e relativa scadenza nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato e/o esterni all'organizzazione aziendale (ad es., liberi professionisti, contratti di manutenzione e/o assistenza, ecc.);

4. per la realizzazione di nuova viabilità interna, ove non prevista negli elaborati approvati con il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**, e ove sia prevista la posa in opera di manufatti in cemento e/o la bitumazione dovrà essere trasmessa apposita SCIA al comune territorialmente competente e a questo Dipartimento, salvo che non comporti modifica dei presidi di tutela ambientale (ad es., cunette di gronda collegate alla rete di raccolta acque, ecc.) e/o introduca nuovi punti di monitoraggio e controllo che comportano l'aggiornamento degli elaborati progettuali;
5. per l'impianto di lavaggio ruote deve essere garantita e mantenuta la piena e continua funzionalità dello stesso;
6. per i rifiuti autorizzati in ingresso di cui al precedente art. 4, l'eventuale richiesta di introduzione di nuovi codici EER, fermo restando ogni altra condizione del presente provvedimento, comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione con provvedimento espresso;
7. in riferimento agli orari di apertura e alle attività dei lavoratori, tenuto conto che il presente provvedimento ha ad oggetto l'autorizzazione all'esercizio di una installazione esistente e tenuto conto della presenza di operatori esterni all'organizzazione aziendale, la trasmissione della documentazione, ultima approvata dall'autorità competente, in materia di ambienti di lavoro e tutela dei lavoratori (ad es., DUVR, DUVRI, ecc.), ai sensi del decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81;
8. in riferimento alla fase di accettazione, la predisposizione di check-list e/o appositi registri per l'annotazione degli esiti delle procedure di ammissione e/o respingimento dei carichi in ingresso, da tenere presso l'installazione a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza e controllo, tali registri costituiranno integrazione al Piano di Monitoraggio e Controllo;
9. in riferimento all'organizzazione aziendale, trasmettere ogni variazione del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente e copia dei contratti d'incarico riferiti ai lavoratori non dipendenti che svolgono ruoli di responsabilità;
10. in riferimento alle modalità di gestione di eventuali colaticci e degli scarichi dei reflui in qualsivoglia modo identificati (industriali, civili, prima pioggia, ecc.), ogni variazione dovrà essere preventivamente comunicata a questo Dipartimento (n. q. di Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione) e a tutti gli Enti territorialmente competenti, per l'espressione dei rispettivi pareri istruttori endo procedimentali;
11. tutta la documentazione dell'attività produttiva riferibile alle condizioni dell'Autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento deve essere conservata fino a scadenza del provvedimento.

#### Art.6

Ai fini del coordinamento delle misure necessarie per prevenire rischi d'incidenti e/o limitarne le conseguenze imputabili al funzionamento della attività e degli impianti (con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle matrici ambientali - acque, suolo e sottosuolo - dall'inquinamento, alle misure adottate al fine di ridurre e/o evitare le emissioni in atmosfera e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente, ecc.), delle condizioni di esercizio da verificare (parametri qualitativi e quantitativi, sostanze potenzialmente contaminanti da monitorare, la frequenza dei monitoraggi, ecc.), nonché delle misure da adottare per la gestione delle non conformità, è mantenuto il "Piano di Monitoraggio e Controllo" approvato con il **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**.

#### Art.7

Ai sensi dell'art.208, comma 6, del d.lgs.152/2006, e ss.mm.ii., la presente autorizzazione "*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori*".

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269, Titolo I della Parte V del d. lgs 152/2006) nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere favorevole alle emissioni in atmosfera rilasciato per l'emanazione del **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**.
2. Ai fini della valutazione degli impatti acustici derivanti dall'esercizio dell'attività, in caso di mancata zonizzazione acustica da parte del Comune di Caltanissetta (CL), per le aree di rispettiva competenza dovranno essere rispettati i limiti imposti dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 8 marzo 1991;

#### Valori limite assoluti di immissione Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturmo (22.00 ÷ 06.00)
Tutto il territorio nazionale	70.0	60.0
Zona A (dec. min. 1444/68)	65.0	55.0
Zona B (dec. min. 1444/68)	60.0	50.0
Zona esclusivamente industriale	70.0	70.0



Per quanto non espressamente disciplinato con il presente provvedimento si rimanda ai contenuti del Piano di Monitoraggio e Controllo (come individuato al precedente art. 6).

Con riserva di applicazione dei regimi sanzionatori, ove previsti, e in riferimento a visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali dovuti per la configurazione autorizzata con il presente provvedimento, l'installazione non richiede (in quanto non previsti e/o non richiesti) altri titoli autorizzativi quali, a solo titolo di esempio, concessioni di tipo minerario, autorizzazione pozzi idrici, ecc..

#### **Art.8**

La Società deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art.190 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

La Società è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art.189 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Società deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d.lgs.152/2006 come modificato dall'art.15 del d.lgs.205/2010. La Società è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n.151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii..

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza trimestrale e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### **Art.9**

Per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Decreto, in continuità amministrativa con quanto autorizzato con il precedente **D.D.G. n. 305 del 17/06/2010, come modificato con D.D.S. n. 709 del 07/05/2012**, dovrà pervenire la seguente documentazione:

- garanzie fideiussorie così come previste dal d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e conformi all'Ordinanza n.2196 del 02.12.2003, aggiornate agli indici ISTAT, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B.;
- nominativo del responsabile tecnico degli impianti, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, e relativa accettazione dell'incarico;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

#### **Art.10**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art.86 comma 3 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato art. 86. L'aggiornamento dell'Autorizzazione potrà avvenire con espresso provvedimento su esplicita richiesta di parte.

#### **Art.11**

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

#### **Art.12**

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento ha carattere transitorio, soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs. n.152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso.

#### **Art.13**

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del d.lgs.152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A. Sicilia. Sono altresì individuati, ciascuno per i profili di propria competenza, i seguenti organi di Vigilanza e controllo: ARPA Sicilia, Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta (S.Pre.S.A.L.), Sindaco del Comune di Caltanissetta, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, Comandi di Polizia (Municipale, Provinciale, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.).

#### **Art.14**

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/5/2015 n.9.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al

Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà data notifica agli Enti coinvolti nel procedimento, tra cui il Comune di Caltanissetta, il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, l'U.T.G. - Prefettura di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Caltanissetta, ARPA Sicilia (Catasto Rifiuti), ARPA Direzione Generale, ASP di Caltanissetta, Dipartimento dell'Ambiente, Comando Provinciale dei VVF di Caltanissetta, SRR ATO n. 3 Caltanissetta Nord, Genio Civile di Caltanissetta, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, Soprintendenza dei BCCAA di Caltanissetta, Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia.

Palermo, li \_\_\_\_\_

**Il funzionario**

**(dott. chim. Raffaele NICASTRO MAIORINI)**

firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'Ufficio

**Il Dirigente del Servizio**

**ing. Francesco ARINI**